

MEDICINA ESTETICA

Ai primi segni di cedimento,
per ridurre i gonfiori e quando
il correttore diventa una
necessità è il momento di
chiedere aiuto agli specialisti

occhi di ragazza

Passate le feste, diminuite le occasioni di stravizio, complice il freddo, è il momento ideale per dedicarsi alla cura del contorno occhi. **Zampe di gallina, palpebre senza tono, borse sono inestetismi vissuti con disagio** sia dalle donne che dagli uomini. A qualunque età. Le cause sono diverse e non dipendono soltanto dal semplice

e inevitabile invecchiamento cutaneo. C'è per esempio l'influenza della mimica facciale, l'azione dei raggi UV e la familiarità. Questo spiega perché, soprattutto **borse e occhiaie, possono essere presenti anche da giovani.** Oggi la medicina estetica mette sul piatto molte novità, ideali per restituire agli occhi la loro originaria freschezza, prima che diventi necessario il bisturi.

UNA ZONA DELICATA

Sottile, poco elastica, scarsamente irrorata. Con una quasi totale assenza di tessuto connettivale e di grasso. È così la pelle del contorno occhi, una zona davvero molto fragile, incapace di difendersi bene da cronoaging, fotoaging, forza di gravità e mimica facciale. A determinare la maggior parte degli inestetismi che la riguardano sono proprio l'esposizione ai raggi UV, l'azione degli agenti atmosferici, il naturale invecchiamento cutaneo e le contrazioni muscolari continue, volontarie e involontarie. Ma non solo. A questi devono infatti essere aggiunti anche

i fattori ereditari, decisivi per la comparsa di borse e occhiaie e certi stili di vita: mentre per le rughe della zona temporale (zampe di gallina) la perdita di elasticità e l'invecchiamento sono le principali cause, le borse e le occhiaie sono quasi sempre un tratto caratteristico di famiglia, una predisposizione che si tramanda. Per evitare che questi inestetismi tolgano freschezza al terzo superiore del viso (e non solo) l'ideale è ricorrere presto a un aiuto specialistico tenendo presente che più lieve è il problema maggiori opzioni di risoluzione esistono, sono meno invasive e meno costose.

mangia bene e bevi tanto

Gli errori che si fanno con le quantità e la qualità di ciò che si mette nel piatto o nel bicchiere si leggono in breve tempo intorno agli occhi. Scegliere un'alimentazione più mirata è infatti il primo passo per prendersi cura della bellezza dello sguardo. Per ridurre borse e occhiaie bisogna migliorare la circolazione, favorendo il microcircolo e il drenaggio. Si a frutta e verdura di stagione ricche di vitamina C e antiossidanti. Si anche ad almeno 2 litri di acqua al giorno. No a cibi troppo salati.

LE NOVITÀ *smart*

Per eliminare le rughe, le borse e le occhiaie oggi ci sono soluzioni smart: poco invasive e dai risultati subito evidenti. Perfette come primo approccio al problema e anche ideali per chi non gradisce l'idea di dover ricorrere al bisturi o al botulino. Peeling, carbossiterapia, radiofrequenza ablativa, filler e redermalizzazione sono adatti anche alla correzione di questi inestetismi su visi giovani.

stira le palpebre con la D.A.S. • il "gas" anti borse

Dai 40 anni in poi le palpebre iniziano a perdere tonicità. Il trattamento più nuovo per risolvere questa situazione si chiama **Derma Ablation Surgery (D.A.S.)** ed è una vera e propria blefaroplastica non chirurgica. «Sfrutta il principio della radiofrequenza ablativa a onde lunghe» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, medico estetico presso il Centro Clinico Agorà di Milano e a Formia. «Con un manipolo a punta, simile a una penna, si sfiora la palpebra eseguendo piccoli spot

puntiformi distanziati tra di loro. Per ridurre il fastidio che potrebbe dare la radiofrequenza ablativa può essere usata una crema anestetica sulla zona da trattare» spiega. L'effetto della D.A.S. è immediato. La seduta dura pochi minuti e consente di riprendere subito le proprie attività. Per evitare gonfiore e disagi e per ottimizzare il risultato si può suddividere il trattamento in due o quattro sedute.

QUANTO COSTA
Il costo di una seduta è di 500 euro.

Per attenuare le borse di tipo edematoso, dovute cioè a un cattivo drenaggio dei liquidi, funziona molto bene la carbossiterapia. «Il trattamento favorisce la circolazione sanguigna e linfatica riducendo la congestione, stimola la produzione di nuovo collagene migliorando visibilmente l'aspetto della pelle e minimizzando i gonfiore» spiega la dottoressa. «La CO₂ che viene iniettata sottocute dall'angolo esterno dell'occhio, provoca un leggero rigonfiamento e arrossamento che può rimanere per qualche ora».

QUANTO COSTA
Il costo a seduta è di 150 euro. Sono necessarie circa 2 o 3 sedute ogni 21 giorni e un eventuale mantenimento.

MEDICINA ESTETICA

il peeling per le prime rughe • via le occhiaie con il filler

Le zampe di gallina e varie altre grinze del contorno occhi compaiono quando la pelle è poco elastica e incapace di "dimenticare" le continue sollecitazioni dovute alla mimica facciale. L'obiettivo è uno: levigare. **Per ottenere questo oggi c'è un particolare tipo di peeling chimico a base di 5 acidi:** lattico (26%), glicolico (20%), mandelico (5%), kojico (2%) e salicilico (2%). Si tratta di un'esfoliazione chimica superficiale indicata soprattutto quando le rughe non sono ancora troppo marcate. «**Il trattamento non è doloroso. Per una maggiore sicurezza, considerata la zona, il mix di acidi si presenta in forma gel.**

Viene applicato con un guanto o un pennello e si rimuove con semplice acqua» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo. **Ogni acido svolge una funzione precisa in base alle sue proprietà ma agisce anche sinergicamente con gli altri.** Gli effetti? «Accelerando il naturale turnover cellulare dell'epidermide, **il peeling riduce la profondità delle rughe migliora e uniforma il colorito della zona e la trama cutanea»** continua la specialista.

QUANTO COSTA

Il costo del peeling si aggira sui 150 euro. Sono necessarie 3 o 4 sedute, una ogni 21 giorni.

Quando le occhiaie sono blu vuol dire che la cute molto sottile della zona lascia intravedere il colore dei vasi sanguigni sottostanti, la fitta trama di vene, arterie e capillari che irrorano la zona. La soluzione è la "dermoristrutturazione".

Si tratta di un nuovo filler (acido ialuronico e un complesso ristrutturante di 8 aminoacidi, 3 antiossidanti, 2 minerali e vitamina B6) appositamente studiato per essere iniettato nel contorno occhi senza causare gonfiore o lividi. «Il suo obiettivo è quello di dare un maggiore spessore alla cute della palpebra inferiore per renderla meno trasparente. **Il trattamento richiede una buona esperienza da parte del medico.** Il filler viene iniettato lungo il solco lacrimale, in superficie o in profondità, con un ago o una microcannula» spiega la dottoressa.

QUANTO COSTA

Un trattamento di dermoristrutturazione costa circa 450 euro. Una seduta è sufficiente per risolvere il problema. Può essere poi ripetuta a distanza di un anno.

la redermalizzazione

Per un ringiovanimento generale del contorno occhi c'è la redermalizzazione. È un trattamento reidratante, tonificante e anti radicali liberi a base di acido ialuronico e acido succinico. Questo mix viene iniettato superficialmente con una tecnica a micropomfi. La pelle risulta subito più giovane e sana, con colorito e trama più uniformi. Indicato anche per la riduzione della profondità delle rughe è molto apprezzato da chi non ama la tossina botulinica. Costo: 250 euro a seduta.

soluzioni evergreen

Accanto alle novità sono sempre valide le soluzioni classiche come il botulino, dall'effetto assicurato sulla distensione delle rughe, oppure il laser, inimitabile nel caso in cui le occhiaie siano anche aggravate da un'iperpigmentazione cutanea. In molti casi il vecchio e il nuovo possono convivere completandosi a vicenda.

Le iniezioni di tossina botulinica, per esempio, abbinate al peeling chimico, possono rappresentare la soluzione più completa quando le rughe d'espressione sono molto marcate. **Mentre il peeling leviga la pelle, infatti, il botulino distende i muscoli perioculari e riduce per un certo periodo (e in maniera temporanea e reversibile) la capacità del muscolo bersaglio di contrarsi.** «Se la mimica facciale evidenzia una predisposizione alla formazione delle zampe di gallina, **il botulino nelle over 35 può essere utilizzato come prevenzione:** indebolendo la muscolatura perioculare si evita la formazione delle rughe. Con un risultato

assicurato» spiega il dottor Marco Iera, specialista in chirurgia plastica presso l'Istituto Clinico Brera di Milano.

Costo: circa 500 euro.

Per le occhiaie è invece necessario ricorrere al classico laser frazionato non ablativo quando bisogna sconfiggere anche una pigmentazione cutanea.

«Il trattamento non è molto invasivo, provoca solo un leggero arrossamento e un gonfiore che dura un paio di giorni.

Il laser colpisce la cute e innesca un processo di riparazione e rigenerazione dei tessuti che permette di eliminare le cellule morte» continua lo specialista.

Costo: 400 euro.

con piccoli
trattamenti
ai primi segni
Lo sguardo
rimane sempre
fresco

tempo di *blefaroplastica*

C'è un momento in cui per la correzione non esiste alternativa alla chirurgia. «Succede quando la lassità cutanea delle palpebre superiori è molto evidente oppure in presenza di borse sporgenti. In questi casi è necessaria la blefaroplastica» spiega Iera. «Con il bisturi è possibile infatti rimuovere con precisione la porzione di pelle necessaria a distendere nuovamente

le palpebre in modo sicuro e definitivo. Sempre con la blefaroplastica, ma concentrandosi sulla palpebra inferiore, si può ridurre la quantità di grasso che causa le borse e liftare la zona». Le incisioni sono in entrambi i casi invisibili perché eseguite nelle pieghe delle palpebre o lungo la rima ciliare». Il costo dell'intervento parte da 3.000 euro.

Simonetta Barone

febbraio 2019 • silhouette 65